



Liceo Scientifico Statale “A. Vallisneri”

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Certificazione di qualità CAF - Agenzia formativa Regione Toscana - cod. accreditamento LU0639

**Anno scolastico
2018-2019**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Liceo Linguistico

Disciplina

STORIA (triennio)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI del

LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

**Indicazioni Nazionali riguardanti gli
Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo Linguistico della disciplina**

STORIA E GEOGRAFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

CLASSE TERZA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente i principali fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo **inizia a** riconoscere e descrivere i cicli storici legati a forme strutturali di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale del lungo periodo .

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo **inizia a disporre** in modo consapevole degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti, carte geografiche
- L'allievo è in grado di riconoscere **alcuni** strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; causalità, trasformazioni e transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo è in grado di orientarsi all'interno dei principali periodi storici , riconoscendo le relazioni che esistono tra il livello sociale , politico ed economico.
- L'allievo sa rendere conto ed è in grado di esplicitare ciò che appare implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi concettuali coerenti e significativi
- L'allievo , **anche se in maniera guidata** ,è in grado di esprimere un proprio giudizio, in modo argomentato, su quanto appreso

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe, alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, oltre che allo spazio riservato alla trattazione dei temi di Cittadinanza e Costituzione.*

Per tale motivo alcuni contenuti possono essere affrontati nella classe successiva.

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all'interno di approfondimenti interdisciplinari legati all'attuazione di altri progetti d' Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (ad es. ISREC) nei quali vengono affrontati tematiche che da un punto di vista curricolare sono previste nelle classi successive.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
L'Europa dal X al XIII secolo : dalla rinascita dell'Impero ai Comuni	La riforma protestante e la riforma cattolica
Crisi dei poteri universali e processi di processi di formazione statale alla fine del Medioevo	Il sistema degli Stati europei nel Cinquecento
L'Europa e i nuovi mondi	Economia e società nella prima età moderna : la nascita del capitalismo

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del lessico specifico adeguato.
- L'allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

CLASSE QUARTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Riconosce e descrive cicli di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale della "Durata".

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.
- L'allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza; causalità; trasformazioni, transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo è in grado di orientarsi all'interno dei principali periodi storici , riconoscendo le relazioni che esistono tra il livello sociale , politico ed economico.
- L'allievo sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi coerenti e significativi
- L'allievo riconosce le problematiche essenziali che riguardano la produzione delle fonti, l'interpretazione e la valutazione dei documenti più significativi
- L'allievo è in grado di esprimere un proprio giudizio, in modo argomentato, su quanto appreso

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe , alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, allo spazio riservato ai temi di Cittadinanza e Costituzione.*

Quindi riguardo la storia della seconda metà dell'Ottocento, in particolare per quanto concerne l'Italia e l' imperialismo è possibile che lo studio sia affrontato nella classe successiva.

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all'interno di approfondimenti interdisciplinari legati all'attuazione di altri progetti d' Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (ad es. ISREC) nei quali vengono affrontati tematiche che da un punto di vista curricolare sono previste nelle classi successive.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Assolutismo e parlamentarismo nell'Europa del Seicento	<ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione industriale, l'età napoleonica e la Restaurazione
<ul style="list-style-type: none">• Il Settecento : aspetti generali dell'economia e della politica internazionale	<ul style="list-style-type: none">• L'Europa delle nazionalità e il Risorgimento italiano
<ul style="list-style-type: none">• Le rivoluzioni americana e francese	<ul style="list-style-type: none">• L'Italia liberale e l'età dell'imperialismo

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del specifico adeguato.
- L'allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

CLASSE QUINTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Riconosce e descrive cicli di persistenze e mutamenti nella dimensione temporale della "Durata".

ABILITÀ

- L'allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L'allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti ecc.
- L'allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza; causalità; trasformazioni, transizioni.

COMPETENZE

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- L'allievo sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo
- L'allievo è in grado di produrre schemi coerenti e significativi
- L'allievo riconosce le problematiche essenziali che riguardano la produzione delle fonti , l'interpretazione e la valutazione dei documenti più significativi
- L'allievo sa esprimere un proprio giudizio o valutazione personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso.

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe, alle letture di approfondimento relative all'analisi dei documenti e/o alle discussioni storiografiche che ogni docente può proporre, allo spazio riservato ai temi di Cittadinanza e Costituzione.*

La possibilità di affrontare tematiche della storia della seconda metà del Novecento è legata alla necessità di concludere i percorsi iniziati l'anno precedente ; inoltre è possibile affrontare quei temi attraverso approfondimenti suscitati da eventi importanti dell'attualità che richiedono, per

essere compresi in modo articolato, una visione di “lunga durata” (come migrazioni, conflitti internazionali, terrorismo).

La trattazione degli argomenti può, inoltre, svolgersi anche all’interno di percorsi interdisciplinari legati all’attuazione di altri progetti d’ Istituto e/o di progetti legati alla collaborazione con associazioni o enti (ad es. ISREC).

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
L’esplosione della modernità nella grande guerra e nella rivoluzione russa	La rinascita delle democrazie e l’assetto bipolare del mondo
L’eclissi delle democrazie, le dittature e i totalitarismi	Il crollo del comunismo e le sue conseguenze
La guerra totale e l’annientamento dell’Europa	Il mondo globalizzato contemporaneo : migrazioni, libertà/sicurezza, sostenibilità economica e ambientale, uso delle tecnologie ec

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L’allievo sa disporre in modo funzionale del lessico specifico adeguato.
- L’allievo sa disporre degli strumenti fondamentali del lavoro storico : cronologie, tavole sinottiche, atlanti,ec.
- L’allievo sa esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- L’allievo è in grado di parafrasare quanto appreso e sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato.
- L’allievo è in grado di utilizzare gli strumenti concettuali, approntati per la storiografia, per individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione; rivoluzione, ciclo, tendenza, causalità, trasformazioni, transizioni.

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali : e/o test 1

Linee metodologiche applicate in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione di esercizi
- Analisi di casi
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem-solving

Materiali, strumenti e laboratori utilizzati

MATERIALI

- Libro di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Supporti e materiali vari
- Software applicativi
- Internet / Web

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

AULE SPECIALI

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Aula video
- Aula LIM
- Aula di disegno
- Palestra e altri spazi dell'Istituto
- Strutture sportive esterne
- Biblioteca

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

ATTREZZATURE

- Lavagna LIM
- PC / Tablet
- Videoproiettore
- Videoregistratore

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Verifiche Formative

- Domande a risposta breve scritte e orali
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Test motori
- Analisi dei documenti

Verifiche Sommativ

PROVE TRADIZIONALI

- Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione
- Interrogazioni brevi
- Temi

PROVE SEMI STRUTTURATE

- Produzioni di testi
- Composizioni /saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

PROVE STRUTTURATE

- Test a scelta multipla
- Brani da completare ("cloze")
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti del tipo "vero/falso"

ALTRE TIPOLOGIE

- Esercizi di grammatica, sintassi, ...
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera
- Produzione di programmi informatici
- Utilizzo di software applicativo (prodotti "office")

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Programmazione dettagliata svolta con metodologia CLIL

(classi terze-quarte-quinte Liceo Linguistico + classi quinte Liceo Scientifico e Scienze applicate)

Programmazione CLIL STORIA a.s. 2018-19

Insegnante: Simonetta Butori

Lingua: Francese

Classe: 4 LD

Moduli:

- (1) L'assolutismo monarchico (primo- periodo)
- (2) La Rivoluzione francese (secondo periodo)

Classe: 5 LA

Moduli:

- (1) L'affaire Dreyfus (primo periodo)
- (2) La Francia durante la Seconda Guerra Mondiale (secondo periodo)

Obiettivi specifici integrati con gli obiettivi della disciplina:

CONOSCENZE:

- a. acquisizione del lessico specifico in francese

CAPACITA':

- b. comprensione di documenti di varia natura (scritti e iconografici) e di materiali in ascolto (lezioni, canzoni, documentari, spezzoni di film) in lingua francese
- c. capacità di rielaborare e produrre in lingua francese; in particolare:
 - I. interazioni funzionali in lezione dialogata
 - II. presentazioni individuali/di gruppo con supporti multimediali
 - III. risposte a domande scritte o orali su argomenti noti
 - IV. redazione di una risposta organizzata o breve componimento a partire da una specifica problematica

LIVELLO ATTESO: comunicazione funzionalmente chiara con utilizzo di lessico specifico appropriato, anche se con scorrettezze.

- d. potenziamento delle capacità di cooperazione (lavoro di coppia e di gruppo)
- e. uso di conoscenze e strumenti pluridisciplinari per gli approfondimenti tematici

COMPETENZE:

- f. progettazione di presentazioni di gruppo per la classe
- g. ricerca in rete e biblioteca di adeguate risorse in lingua sugli argomenti trattati
- h. produzione di materiali espositivi adeguati alla presentazione di argomenti ai compagni
- i. consapevolezza della diversità della prospettiva storica all'interno di culture diverse dalla propria e in sistemi scolastici di altri paesi
- j. potenziamento delle competenze di (auto)valutazione

Gli obiettivi a, b, c al livello più basso che consenta comunque comunicazione significativa sugli argomenti più l'obiettivo h sono gli obiettivi specifici minimi.

Metodologie e strumenti specifici:

- A. lezioni frontali e dialogate di inquadramento e contestualizzazione dei temi storici affrontati
- B. scelta e presentazione di documenti da parte dell'insegnante
- C. uso di schemi e dispense prodotti dall'insegnante, nonché del pc con videoproiettore
- D. raccordi interdisciplinari con la cultura letteraria, artistica, musicale e cinematografica francese
- E. per quanto possibile, collaborazione con l'insegnante di francese

- F. compiti domestici di analisi di documenti ed esercitazioni in classe
- G. intensificazione del lavoro di coppia e di gruppo
- H. uso della rete e di fonti bibliografiche per ricerche individuali e di gruppo
- I. elaborazione di strumenti di valutazione condivisi

Verifiche e valutazione:

Verifiche orali per i due moduli nelle forme dell'interrogazione breve e della presentazione, individuale e/o di gruppo. Valorizzazione degli interventi spontanei.

Una verifica scritta per il secondo modulo, nella forma di analisi di un dossier o di una breve composizione in lingua francese.

Valutazione delle prove scritte sulla base di griglie condivise.

Insegnanti: Anna Nelli, Pierdario Marzi

Lingua: Inglese

Classe 3 LA (prof.ssa Nelli)

Moduli

- (1) Magna Charta : lettura e interpretazione del documento (Primo periodo)
- (2) La crisi del XIV secolo (Secondo periodo)

Classe 5 LB (prof. Marzi)

Moduli

- (1) La crisi del 1929 negli USA
- (2) Il 1968, l'anno della contestazione giovanile

Obiettivi specifici aggiunti agli obiettivi della disciplina:

CONOSCENZE:

- a. acquisizione del lessico specifico in inglese

CAPACITA':

- b. comprensione di materiali scritti (dispense, passi di testi manualistici, passi di testi storiografici, testi letterari, grafici e tabelle numeriche) e di materiali in ascolto (lezioni, registrazioni audio, video e spezzoni di film) in lingua inglese
- c. capacità di rielaborazione con produzione in lingua inglese che consenta di esercitare le seguenti abilità:
 - I. interazioni funzionali in lezione dialogata e, possibilmente, nei gruppi di lavoro
 - II. produzione di commenti a testi verbali, visivi o filmici
 - III. risposte a domande scritte o orali su argomenti noti
 - IV. partecipazione a una discussione
 - V. presentazioni individuali/di gruppo
 - VI. produzione di riassunti o temi

LIVELLO ATTESO: comunicazione funzionalmente chiara con utilizzo di strutture e lessico appropriati, anche se con qualche scorrettezza.

COMPETENZE:

- d. potenziamento delle competenze di cooperazione (lavoro di coppia e di gruppo)
- e. reperimento in rete risorse adeguate in lingua sugli argomenti trattati

- f. produzione in gruppo relativa a compiti di realtà e presentazione del proprio lavoro ai compagni
- g. composizione di sintesi personali su temi studiati
- h. consapevolezza della diversità della prospettiva storica all'interno di culture diverse dalla propria e sistemi scolastici di altri paesi
- i. potenziamento dell'(auto)valutazione

Gli obiettivi a, b, c, f, g al livello più basso che consenta comunque comunicazione significativa sugli argomenti sono gli obiettivi specifici minimi.

Metodologie e strumenti specifici:

- A. intensificazione dell'uso della rete e di media audio-visuali (necessità del videoproiettore in classe)
- B. produzione di schemi e dispense da parte dell'insegnante
- C. intensificazione del lavoro di coppia e di gruppo
- D. elaborazione di strumenti di valutazione condivisi
- E. collaborazione con l'insegnante di inglese e lavoro interdisciplinare.

Verifiche sommative

Valorizzazione degli interventi spontanei.

Una verifica scritta in formato semistrutturato.

Compito di realtà in gruppo e relativa presentazione.

Programmazione specifica percorso Esabac

(Lingua francese e Storia)

PROGRAMMAZIONE DI STORIA- LICEO EUROPEO - ESABAC

PROGRAMMA DI STORIA PER IL DOPPIO RILASCIO DEL DIPLOMA: ESAME DI STATO – BACCALAURÉAT

- Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e dell' Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.
- Il programma sarà realizzato nel corso del triennio precedente all'esame finale. Ogni Paese ne suddividerà i contenuti secondo le proprie specificità organizzative.
- L' esame e la valutazione di storia vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell' ultimo anno.
- Il programma è incentrato sulla storia dell' Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e dell'Esame di Stato sono di tre ordini:

- Culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- Intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia in forma scritta che orale, contribuendo al processo di acquisizione della lingua italiana e di quella francese ed anche a quello di altre forme di linguaggio;
- Civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara ad esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

Per rendere concrete tali finalità, è necessario lavorare per:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, ricostruendo il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori collocati nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire relazioni tra fenomeni ed eventi storici;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, ed i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;

percepire e comprendere le radici storiche del presente;

- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni ed il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);

3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico ,economico ,sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma, utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
8. padroneggiare l'espressione in lingua francese (per gli studenti italiani).

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, il docente di storia sceglie l'approccio didattico per un efficace sviluppo di conoscenze e competenze. Utilizzerà documenti ed esempi liberamente scelti, in coerenza con il suo progetto pedagogico.

Gli studi di caso proposti nell'ambito del programma sono solo un suggerimento per i docenti, senza alcun valore prescrittivo. Ogni caso dovrà essere contestualizzato di volta in volta.

PROGRAMMA DI STORIA Fondamenti del mondo contemporaneo e della storia europea

Classe terza:

Tema 1. – La cittadinanza nell'età antica moderna (da sviluppare facoltativamente)

L'invenzione della cittadinanza ad Atene nel V secolo a.C.

La legge, i diritti e i doveri nella polis. Cittadini e pratiche di cittadinanza.

La cittadinanza nell'Impero Romano nel I e II secolo d.C.

Il processo di romanizzazione. - I principali aspetti della vita civile in una città dell'Impero (fuori dalla penisola italiana).

Tema 2 - Il Mediterraneo nel XII e XIII secolo: un crocevia di civiltà.

I fondamenti religiosi (giudaismo, cattolicesimo, ortodossia, islamismo)

A scelta:

Gli scambi ed i flussi commerciali. La struttura della società.

I confronti politici e militari.

Tema 3 - Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo

A scelta:

L'uomo del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (a partire dall'opera di un artista o di uno scrittore). -

L'arte del Rinascimento: uno studio di caso (la Toscana, la Valle della Loira).

I viaggi di esplorazione: uno studio di caso (ad esempio, i viaggi di Cristoforo Colombo).

Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma e la Controriforma.

Tema 4 - Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva : 20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804.

Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: ad esempio, la Rivoluzione di Napoli del 1799).

Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.

La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso (la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Università imperiale, il Concordato).

Classe quarta:

- Il mondo contemporaneo

Tema I - Rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo.

La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politica e scontri sociali.

Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (Lamartine, Mazzini, Karl Marx....).

L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: la Rivoluzione del 1848-49 in Italia.

Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:

La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870: questioni politiche, istituzionali e sociali

La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due carte dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914).

Tema 2 - La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra Mondiale

Francia: dalla Seconda Repubblica (1848) al 1870; dalla ricerca di un nuovo regime politico alla Prima Guerra Mondiale(1870-1914).

Italia: l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 -1914).

Tema 3 - I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

N.B : il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

Tema 4 - La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: ad esempio, neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca).

Gli anni '30; le democrazie e la crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).

I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: l'avvento del fascismo in Italia).

N.B: Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi. La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).

La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Classe quinta

Tema 5 - Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri

Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.

Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.

La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.

L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.

Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

Tema 6 - L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le istituzioni della Repubblica. Le grandi fasi della vita politica. Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri)

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

Tema 7 - La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).

Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

LA PROVA DI STORIA - ESABAC (alunni italiani) Obiettivi, struttura e valutazione

La prova scritta verte sul programma specifico al dispositivo ESABAC dell'ultimo anno ed è redatta in francese. Fa parte della quarta prova da integrare alle consuete prove scritte dell'Esame di Stato.

Obiettivi della prova :

- Valutare le capacità dell'alunno di utilizzare in chiave critica i saperi e le conoscenze fondamentali per la comprensione del mondo contemporaneo e la formazione civica e culturale. - Valutare le competenze acquisite dall'alunno, in particolare la sua capacità di trattare e gerarchizzare le informazioni e sviluppare un ragionamento storico nelle forme di espressione previste dalla prova. - Valutare la qualità dell'espressione scritta dell'alunno, le capacità di lettura critica, di analisi e interpretazione dei documenti di diversa natura.

Struttura della prova

La prova di storia segue quella di lingua e letteratura francese; ha la durata di due ore. Il candidato dovrà scegliere fra due tipologie di prova: una composizione o uno studio e analisi di un insieme di documenti.

La composizione di storia

La composizione permette al candidato di dar prova delle sue conoscenze in chiave critica. Gli argomenti vertono su uno o più temi del programma, privilegiano un vasto periodo, ma possono anche focalizzarsi su un particolare momento dell'evoluzione storica. Possono essere

forniti, eventualmente, elementi di supporto (tavole cronologiche, dati statistici...) - Sono di norma esclusi temi relativi agli ultimi dieci anni, ma è tuttavia possibile che un argomento abbracci un lungo periodo fino ai nostri

giorni. Saranno valorizzate le riproduzioni grafiche, o gli schemi, che il candidato realizzerà a sostegno del suo ragionamento.

Lo Studio e l'analisi di un insieme di documenti:

lo studio e l'analisi di un insieme di documenti deve permettere al candidato di riflettere e rispondere coerentemente in relazione al tema posto, sulla base dei documenti forniti e delle sue conoscenze. Il tema focalizza una problematica specifica inerente al programma svolto. Si avvale di un massimo di 5 documenti di diversa natura (testi, immagini, cartine, statistiche...) riprodotti in bianco e nero. Se necessario, note informative e cronologie indicative sono fornite di supporto al candidato.

L'esercizio si compone di due parti. La prima invita il candidato a rispondere a poche domande, anche in chiave critica, sull'insieme dei documenti. Queste domande vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti. La seconda parte consiste nella redazione di una risposta organica da parte del candidato in riferimento al tema posto, senza limitarsi alle informazioni contenute nei documenti.

Valutazione:

I punteggi per la prova di storia scritta sono espressi, come per le altre prove ESABAC, in quindicesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dieci quindicesimi.

Proposte operative per Alternanza Scuola-Lavoro

(da inserire nella Programmazione dei consigli di classe in coerenza con le Linee guida)

Il Dipartimento di Storia e Filosofia, in conformità con le linee guida del progetto Alternanza scuola- lavoro e tenendo conto del ruolo formativo delle discipline elabora le seguenti proposte:

- 1) in collaborazione con ISREC (Istituto Storico della Resistenza di Lucca): percorsi di approfondimento critico sulla storia del secondo Novecento in Italia e nel mondo.
- 2) Attività formative e autoformative legate al tema della situazione geopolitica attuale con particolare riferimento alle prossime elezioni europee.
- 3) Visite all'Archivio Arcivescovile di Lucca che consentono una presa di contatto diretta con i documenti e sui problemi legati alla loro conservazione.
- 4) Promozione delle attività di peer education, già attive da anni nella nostra scuola
- 5) Coinvolgimento delle classi del triennio nelle attività legate alla diffusione di una cittadinanza attiva consapevole, come incontri con volontari di ong nazionali e internazionali e operatori che, anche a livello professionale, lavorano nell'ambito della tutela dei diritti umani.
- 6) Inoltre tutti i progetti POF, collegati con le tematiche inerenti il dipartimento (Scuola e Volontariato, Frontiere, Giornalino) possono essere ricondotti alle modalità di simulazione d'impresa, projet work, percorsi formativi.

- 7) Il dipartimento propone approfondimenti legati alla disponibilità del personale di potenziamento, tenuto conto della C. M. 2852 del 5-9-2016: percorsi di filosofia politica con incontri pomeridiani in collaborazione con il prof .Petroni, sia sulla Costituzione che su altre tematiche attuali.